

Denominazione Atti e Pareri nella Pratica Civile		
Moduli componenti		
Settore scientifico-		
disciplinare IUS/15 – Diritto processuale civile		
Anno di corso e		
semestre di 4° anno; 2° semestre		
erogazione		
Lingua di		
insegnamento		
Carico didattico in		
crediti formativi 8 CFU		
universitari		
Numero di ore di		
	48	
frontale		
Docente Prof. Mirko Abbamonte (4 CFU) – Prof. Antonio	Romano (4 CFU)	
	Responsabile dell'insegnamento: Prof. Mirko Abbamonte	
·	Apprendimento delle tecniche di scrittura professionale necessarie per la	
	redazione di un atto processuale e di un parere pro veritate;	
specifici		
Conoscenza e comprensione dei requisiti for	Conoscenza e comprensione dei requisiti formali che compongono e	
	contraddistinguono i principali atti del processo civile attraverso	
rapprotondimento delle norme codicistiche di r	l'approfondimento delle norme codicistiche di riferimento;	
Capacità di impostare e redigere, attravers	Capacità di impostare e redigere, attraverso esercitazioni pratiche	
individuali o di gruppo, i principali atti del proces	individuali o di gruppo, i principali atti del processo civile secondo la prassi	
diffusa nella pratica forense, nonché pareri	diffusa nella pratica forense, nonché pareri pro veritate su questioni	
controverse di diritto civile e processuale civile.	controverse di diritto civile e processuale civile.	
Programma (A) Tecniche di redazione dei principali atti del p	processo ordinario di	
cognizione e dei più importanti processi speciali		
1) Processo ordinario di cognizione (prof. N		
- Atto di citazione	,	
- Comparsa di costituzione e risposta		
- Comparsa conclusionale e memorie di re	eplica	
- Atto di citazione in appello		
2) Processi speciali (prof. Antonio Romano)	:	
- Ricorso nel rito sommario di cognizione	e nel rito del lavoro	
- Ricorso per decreto ingiuntivo		
- Opposizione a decreto ingiuntivo		
- Ricorso in materia cautelare		
- Atto di precetto		
- Atto di pignoramento		



(B) Tecniche di redazione di pareri <i>pro veritate</i> su questioni controverse di diritto civile e diritto processuale civile.
L'insegnamento sarà strutturato in lezioni teoriche di didattica frontale di due/tre ore in base al calendario accademico (24 ore). L'attività didattica sarà altresì caratterizzata da esercitazioni pratiche (24 ore) che si affiancheranno alle lezioni teoriche ed avranno ad oggetto la redazione di atti o pareri nell'ambito di un processo simulato ovvero attraverso la somministrazione di specifici casi concreti. L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche ma, soprattutto, da esercitazioni scritte e laboratori in cui gli studenti si cimenteranno nella redazione dei principali atti processuali e nella stesura di pareri pro veritate. La frequenza del corso è pertanto essenziale per il superamento dell'esame.
L'esame finale si svolge in forma orale, prevede almeno tre domande e dura non meno di 20 minuti. La commissione giudicatrice verifica se il candidato ha assimilato le tecniche di scrittura necessarie per la redazione e la strutturazione di un parere <i>pro veritate</i> e dei principali atti processuali in ambito civilistico. In relazione alla redazione degli atti processuali la commissione verifica, inoltre, il grado di conoscenza delle fondamentali regole di contenuto-forma prescritte dalla legge. La commissione verificherà altresì la capacità dello studente di applicare le specifiche conoscenze acquisite ai fini della risoluzione di questioni giuridiche di carattere pratico emergenti con maggiore frequenza nella prassi forense. Durante il corso sono previste almeno due verifiche scritte intermedie individuali e/o di gruppo: la prima avente ad oggetto la redazione di un atto processuale, la seconda avente ad oggetto la redazione di un parere <i>pro veritate</i> .
La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Il voto della prova finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello dei risultati di apprendimento raggiunti. Ai fini dell'attribuzione del voto alla prova finale, le domande hanno lo stesso peso. Per gli studenti che hanno partecipato a tutte le verifiche scritte intermedie, il voto finale è determinato come media tra la votazione media, espressa in trentesimi, delle verifiche intermedie e il voto attribuito alla prova finale.
Diritto Processuale Civile Il materiale didattico sarà fornito dai docenti nel corso delle lezioni e reso disponibile mediante la piattaforma e-learning.
_



materiale didattico	
consigliato	